

CAMERA DEI DEPUTATI

N. 1629

DISEGNO DI LEGGE

PRESENTATO DAL MINISTRO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO
(ANTONIOZZI)

DI CONCERTO COL MINISTRO DEL TESORO
(STAMMATI)

Contributo straordinario all'Ente teatrale italiano per il restauro del teatro Valle e la gestione degli esercizi teatrali

Seduta del 12 luglio 1977

ONOREVOLI COLLEGHI! — Con legge 5 agosto 1975, n. 411, venne concesso un contributo straordinario di lire 300 milioni all'Ente teatrale italiano, per i lavori di restauro del teatro Valle, di proprietà dell'Ente medesimo.

L'intervento straordinario fu reso necessario dallo stato di grave pericolosità delle strutture dell'immobile, accertate dalla Commissione provinciale di vigilanza, che ne dispose la chiusura al pubblico.

L'Ente ha provveduto a far effettuare i lavori più urgenti di consolidamento, nonché quelle opere di ristrutturazione e restauro che, per essere strettamente connesse con i primi, non potevano essere rinviate a tempi successivi.

L'onere fino ad oggi sostenuto ha superato lo stanziamento disposto dalla legge 411 per oltre 150 milioni. Inoltre l'Ente ha dovuto sostenere notevoli spese che hanno pesantemente inciso sul bilancio, deter-

VII LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

minando un grave *deficit*, per una serie di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché per opere di ristrutturazione in altri teatri sia di proprietà, che in gestione diretta.

Trattasi del teatro Quirino, costruito nel 1886, e ristrutturato prima del 1915 dall'architetto Moraldi e successivamente nel 1954 dall'architetto Piacentini; del Teatro della Pergola di Firenze, inaugurato nel 1657 ed acquistato dall'ETI nel 1941, che tra l'altro subì gravissimi danni in occasione dell'alluvione del 1967; dei teatri San Ferdinando di Napoli, Duse di Bologna e Verdi di Padova, non di proprietà, ma di cui l'Ente s'è assunto la gestione diretta con i connessi oneri per manutenzione sia ordinaria che straordinaria.

Poiché l'ETI, con le proprie disponibilità finanziarie, non è in grado di far fronte ai predetti oneri, si rende necessario ed urgente l'ulteriore intervento dello Stato ai fini di salvaguardare immobili di rilevante interesse sia storico che architettonico, e che oggi rappresentano certamente per la scena drammatica un patrimonio insostituibile.

A ciò si provvede con l'unito disegno di legge con il quale si dispone la concessione all'ETI di un contributo straordinario di lire 500 milioni in aggiunta a quello di lire 300 milioni assegnato con legge 5 agosto 1975, n. 411, per la definitiva copertura finanziaria degli oneri conseguenti all'effettuazione dei lavori di restauro, ristrutturazione e consolidamento del teatro Valle e per il ripiano dei disavanzi.

DISEGNO DI LEGGE

ART. 1.

All'Ente teatrale italiano, istituito con legge 19 marzo 1942, n. 365, e classificato nella tabella allegata alla legge 20 marzo 1975, n. 70, è concesso un contributo straordinario di lire 500 milioni in aggiunta a quello di lire 300 milioni disposto con legge 5 agosto 1975, n. 411, per la definitiva copertura finanziaria degli oneri connessi ai lavori di ristrutturazione, consolidamento e restauro del teatro Valle e per il ripiano dei disavanzi di gestione dei teatri anche in dipendenza di lavori di restauro e manutenzione.

ART. 2.

All'onere di lire 500 milioni derivante dall'applicazione della presente legge si provvede mediante riduzione del fondo speciale di cui al capitolo 6856 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1977.

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.